RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PUBLIO FIORI

La seduta comincia alle 9,40.

GABRIELLA PISTONE, *Segretario,* legge il processo verbale della seduta del 30 marzo 2004.

Sul processo verbale.

Dopo interventi dei deputati PIERO RUZZANTE e ANTONIO BOCCIA e precisazioni del PRESIDENTE, il processo verbale è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantacinque.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 41 del 2004: Prezzo di vendita di immobili pubblici oggetto di cartolarizzazione (4738).

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati, avvertendo che l'ordine del giorno Mereu n. 159 è stato ritirato prima dell'inizio della seduta.

Intervengono per illustrare gli ordini del giorno rispettivamente sottoscritti i deputati MARIO LETTIERI, GIORGIO BENVENUTO, DONATO RENATO MOSELLA, ALFIERO GRANDI, ALDO CENNAMO, ROLANDO NANNICINI, FRANCESCO TOLOTTI, ALDO PREDA, ALBERTO FLUVI, GIOVANNI BELLINI, AUGUSTO BATTAGLIA, SILVANA PISA, RICCARDO MILANA e TEODORO BUONTEMPO.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione.

Intervengono ulteriormente per illustrare gli ordini del giorno rispettivamente sottoscritti i deputati MARCO SUSINI, RENATO GALEAZZI, GABRIELLA PISTONE e PIER PAOLO CENTO.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FABIO MUSSI

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze,* accetta gli ordini del giorno Dario Galli n. 10, Abbondanzieri n. 18, Adduce n. 19, Agostini n. 20, Albonetti n. 21, Angioni n. 22 e Fluvi n. 95; invita altresì al ritiro dell'ordine del giorno Rizzo n. 90 e non accetta l'ordine del giorno Cento n. 155; accetta infine i restanti ordini del giorno, purché riformulati.

PIERO RUZZANTE accetta, a nome dei rispettivi firmatari, le riformulazioni proposte dal rappresentante del Governo degli ordini del giorno sottoscritti dai deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, insistendo per la votazione degli

ordini del giorno Grandi n. 4, Cennamo n. 92, Benvenuto n. 93, Nannicini n. 94, Fluvi n. 95 e Tolotti n. 96.

ANTONIO BOCCIA accetta, a nome dei rispettivi presentatori, le riformulazioni proposte dal rappresentante del Governo degli ordini del giorno sottoscritti dai deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, insistendo per la votazione degli ordini del giorno Giachetti n. 102, Lettieri n. 103 e Mosella n. 104.

FRANCESCO GIORDANO accetta la riformulazione proposta del suo ordine del giorno n. 1, che chiede sia posto in votazione.

GABRIELLA PISTONE accetta la riformulazione del suo ordine del giorno n. 91, nonché, a nome dei rispettivi presentatori, degli ordini del giorno Maura Cossutta n. 88 e Sgobio n. 89, insistendo per la votazione.

PRESIDENTE avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli ordini del giorno Giordano n. 1, Grandi n. 4, Maura Cossutta n. 88, Sgobio n. 89, Pistone n. 91, Cennamo n. 92, Benvenuto n. 93 e Nannicini n. 94, nei testi rispettivamente riformulati, nonché l'ordine del giorno Fluvi n. 95; approva altresì, nel testo riformulato, gli ordini del giorno Tolotti n. 96, Giachetti n. 102, Lettieri n. 103 e Mosella n. 104.

PRESIDENTE avverte che, ove i presentatori di ordini del giorno non siano presenti in aula, si intende che abbiano rinunziato ai rispettivi documenti di indirizzo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Rizzo n. 90.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli ordini del giorno Ascierto n. 3, Buontempo n. 5 *(Nuova formulazione)*, Bornacin n. 7, Lion n. 152, Bulgarelli n. 153, Boato n. 154, Zanella n. 156, Cima n. 157 e Pecoraro Scanio n. 158 accettano le riformulazioni dei rispettivi documenti di indirizzo proposte dal rappresentante del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Cento n. 155.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

PIER PAOLO CENTO dichiara il voto contrario dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sul disegno di legge di conversione in esame, sottolineando che il provvedimento d'urgenza non offre adeguate garanzie alle famiglie meno abbienti, non scongiurando, nel contempo, il rischio di speculazioni.

GABRIELLA PISTONE, stigmatizzato l'atteggiamento assunto, nel corso della seduta di ieri, dai deputati del gruppo della Lega nord federazione padana, richiama le ragioni per le quali, sebbene il provvedimento d'urgenza in esame rechi, tra l'altro, disposizioni condivisibili, dichiara voto contrario sul disegno di legge di conversione.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI, nel dichiarare il voto contrario dei deputati della componente politica Alleanza popolare-UDEUR del gruppo Misto, sottolinea l'insufficienza delle garanzie previste per le fasce più deboli degli inquilini di immobili oggetto di cartolarizzazione e per le famiglie dei militari. Osserva inoltre che le operazioni di cartolarizzazione rappresentano un impoverimento del patrimonio degli enti previdenziali, i quali rischiano di venire meno alla loro fondamentale funzione di sicurezza sociale.

FRANCESCO GIORDANO, sottolineate le forti divergenze esistenti tra le forze politiche della maggioranza, che impediscono lo svolgimento di un aperto confronto, in sede parlamentare, sulla depre-

cabile politica economica attuata dal Governo, esprime netta contrarietà alla conversione in legge del provvedimento d'urgenza in esame, che ritiene tuteli gli interessi affaristici di talune *lobby* economiche a scapito di quelli di migliaia di famiglie italiane.

CARMINE DEGENNARO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul disegno di legge di conversione.

ROBERTO GIACHETTI, nel ritenere che il ricorso alla questione di fiducia sia dovuto all'azione – giudicata ricattatoria – svolta dal gruppo della Lega nord federazione padana, il cui principale obiettivo è contrastare il ruolo di Roma quale capitale del Paese, sottolinea che l'impegno profuso dai deputati dell'opposizione – segnatamente del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo – ha consentito di apportare significative modifiche migliorative al testo del provvedimento d'urgenza in esame; manifestate, peraltro, forti perplessità sulle forme individuate per la copertura degli oneri finanziari, lamenta la mancata soluzione dei problemi connessi agli immobili di pregio ed a quelli che, sebbene non occupati, sono rimasti invenduti.

TEODORO BUONTEMPO, osservato che il provvedimento d'urgenza in esame tutela i diritti degli inquilini residenti in tutto il territorio nazionale, sottolinea la necessità di conseguire ulteriori obiettivi a favore dei conduttori di immobili oggetto di cartolarizzazione.

ALDO CENNAMO osserva che l'atteggiamento costruttivo assunto dai gruppi parlamentari di opposizione ha consentito di apportare modifiche migliorative al testo del decreto-legge in esame, segnatamente sotto il profilo della copertura degli oneri finanziari e della tutela – peraltro ancora inadeguata – dei conduttori ultrasessantacinquenni ovvero portatori di *handicap*; rilevato inoltre che il provvedimento d'urgenza non affronta, tra l'altro, le questioni connesse agli immobili di pregio, dichiara voto contrario sul disegno di legge di conversione.

GIANPIETRO SCHERINI, sottolineata la costante attenzione mostrata dal Governo alle più rilevanti problematiche sociali, richiama la necessità di tenere conto dei vincoli di bilancio: dichiara quindi il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sul disegno di legge di conversione in esame.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 4738.

Discussione di disegni di legge di ratifica.

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al resoconto della seduta di ieri.

Passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo con il Governo della Repubblica islamica di Mauritania sulla promozione e protezione degli investimenti (4518).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione,* in sostituzione del relatore, sottolineata la necessità di tutelare gli investimenti italiani in Mauritania, auspica la sollecita ratifica dell'Accordo in esame.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, si associa alle considerazioni svolte dal presidente della III Commissione.

VALDO SPINI, nel lamentare l'assenza di un rappresentante del Ministero degli affari esteri, preannunzia il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di ratifica in esame.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende

atto che il presidente della III Commissione ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3; con votazione finale elettronica, approva quindi il disegno di legge di ratifica n. 4518.

PRESIDENTE passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo con il Governo di Malta sulla promozione e protezione degli investimenti (4547).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GUSTAVO SELVA, *Relatore*, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica in esame.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3; con votazione finale elettronica, approva quindi il disegno di legge di ratifica n. 4547.

PRESIDENTE passa ad esaminare il disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1755: Scambio di lettere costituente un Accordo con il Regno dei Paesi Bassi sui privilegi e le immunità degli ufficiali di collegamento presso l'Ufficio europeo di Polizia (EUROPOL) (3766).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

FRANCESCO MARIA AMORUSO, *Relatore,* sottolinea la rilevanza della materia oggetto del disegno di legge di ratifica in esame, del quale auspica l'approvazione.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge, ai quali non sono riferiti emendamenti, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIULIANO PISAPIA dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sul disegno di legge di ratifica di un Accordo che garantisce inopportuni privilegi ed immunità a favore degli ufficiali di collegamento presso l'Ufficio europeo di polizia.

VALDO SPINI, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, invita il Governo a proseguire sulla strada della collaborazione giudiziaria europea.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3766.

PRESIDENTE passa ad esaminare il disegno di legge: Accordo con il Governo della Repubblica araba siriana in materia di collaborazione turistica (4596).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione*, in sostituzione del relatore, rinvia alla relazione svolta in Commissione

dal deputato Cirielli, auspicando la sollecita approvazione del disegno di legge di ratifica in esame.

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, si associa alle considerazioni svolte dal presidente della III Commissione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1 e 2, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione,* esprime parere favorevole sull'emendamento 3.1 *(ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento).

MARIA TERESA ARMOSINO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 3.1 (*ex *articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento), l'articolo 3, nel testo emendato, nonché gli articoli 4 e 5, ai quali non sono riferiti emendamenti; con votazione finale elettronica, approva quindi il disegno di legge di ratifica n. 4596.*

Sull'ordine dei lavori.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione,* auspica l'avvio di una proficua riflessione in merito all'opportunità di prevedere una più razionale procedura di esame parlamentare dei disegni di legge di ratifica.

PIERO RUZZANTE ricorda che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha presentato una proposta di legge volta ad istituire una sessione parlamentare dedicata alle tematiche relative ai rapporti internazionali, il cui esame non è stato ancora avviato. Sottolinea altresì che l'approvazione dei disegni di legge di ratifica iscritti all'ordine del giorno della seduta odierna è stata possibile grazie all'atteggiamento responsabile assunto dall'opposizione, che ha contribuito in misura determinante alla sussistenza del numero legale per deliberare.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione,* precisa che la III Commissione si sta attivando per individuare idonee soluzioni delle questioni evocate; ritiene altresì che il provvedimento richiamato dal deputato Ruzzante potrà essere esaminato con sollecitudine.

VALDO SPINI ritiene debba essere riconosciuto al gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo il merito di aver presentato una proposta di legge volta ad introdurre una nuova disciplina per l'esame parlamentare dei disegni di legge di ratifica. Lamenta quindi il fatto che nella seduta odierna non è intervenuto in aula un rappresentante del Ministero degli affari esteri.

PRESIDENTE concorda sull'esigenza di una riflessione in merito alla questione evocata dai deputati intervenuti.

Rinvio in Commissione della proposta di legge: Norme concernenti il governo delle istituzioni scolastiche (1186 ed abbinate).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 4 marzo 2002 si è svolta la discussione sulle linee generali.

GUGLIELMO ROSITANI, *Vicepresidente della VII Commissione,* propone il rinvio in Commissione della proposta di legge n. 1186 ed abbinate.

PIERA CAPITELLI, *Relatore di minoranza,* pur esprimendo un orientamento favorevole alla proposta di rinvio in Commissione, auspica che tale scelta sia propedeutica ad un'ulteriore approfondita riflessione sulla proposta di legge n. 1186 ed abbinate.

La Camera approva la proposta di rinvio in Commissione.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,25, è ripresa alle 15.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantatre.

Svolgimento di interpellanze urgenti.

MAURA COSSUTTA illustra la sua interpellanza n. 2-1138, sulle iniziative per garantire il principio della tutela della riservatezza nella procedura di trasmissione dei nominativi delle persone che hanno fatto ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita.

CESARE CURSI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, ricorda che il Ministero della salute ha dato corso ai necessari adempimenti per dare attuazione alle disposizioni recate dalla legge n. 40 del 2004, nonostante il brevissimo periodo di tempo trascorso dalla sua approvazione; rileva altresì che è emersa l'opportunità di fornire ai centri ed alle strutture che praticano tecniche di procreazione medicalmente assistita un codice numerico identificativo che consenta la trasmissione in forma anonima delle informazioni previste dall'articolo 17, comma 2, della predetta legge. Fa quindi presente che sono stati tempestivamente predisposti gli interventi necessari per soddisfare tale esigenza.

MAURA COSSUTTA conferma il giudizio estremamente negativo già espresso sulla legge in materia di procreazione medicalmente assistita, che definisce crudele e che continuerà ad essere oggetto di una ferma opposizione da parte di ampi settori della società civile e delle forze politiche che non ne hanno mai condiviso il merito e le finalità.

SILVANA PISA illustra la sua interpellanza n. 2-1134, sull'attuazione della normativa riguardante la sostituzione dei militari in servizio di leva con volontari di truppa e con personale civile del Ministero della difesa.

FRANCESCO BOSI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, rilevato preliminarmente che il Governo ha pienamente ottemperato alle disposizioni richiamate nell'atto ispettivo, ricorda che è da tempo in corso un processo di riqualificazione del personale civile della difesa. Assicura altresì che il transito di personale militare eccedente verso l'impiego civile avverrà nel pieno rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 215 del 2001 e che l'azione dell'Esecutivo è finalizzata a salvaguardare le legittime aspettative delle componenti civile e militare del Ministero della difesa.

SILVANA PISA, pur apprezzando le generiche buone intenzioni manifestate dal Governo, si dichiara insoddisfatta di una risposta dalla quale non si desume l'assunzione di iniziative finalizzate ad un'effettiva valorizzazione del personale civile del Ministero della difesa.

SANTINO ADAMO LODDO illustra la sua interpellanza n. 2-1137, sui problemi occupazionali presso lo stabilimento Laben di Vimodrone (Milano).

FRANCESCO BOSI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, osservato che i vertici

aziendali hanno fornito ampie rassicurazioni in ordine al fatto che il prospettato assorbimento, da parte di Laben Spa, della società Alenia spazio non comprometterebbe il mantenimento degli attuali livelli produttivi ed occupazionali negli stabilimenti nazionali, incluso quello di Vimodrone, rileva che sono state avviate iniziative finalizzate alla promozione, nel settore, di una *joint venture* contraddistinta dal coinvolgimento del gruppo Alcatel; assicura, quindi, che il Governo seguirà con attenzione l'evoluzione della questione evocata nell'atto ispettivo.

SANTINO ADAMO LODDO, nel dichiararsi moderatamente soddisfatto della risposta, che giudica tranquillizzante sotto il profilo della salvaguardia dei livelli occupazionali, invita il Governo a favorire operazioni volte a rafforzare la posizione di aziende italiane nel settore aerospaziale.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Martedì 6 aprile 2004, alle 10,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 58).

La seduta termina alle 15,40.